

ALZARE LE MANI DURANTE IL CANTO E LA LODE, O DURANTE LA PREGHIERA

Gesù levò le mani in alto solo per benedire o per guarire con l'imposizione delle mani: lo stesso fecero gli apostoli e tutta la prima chiesa!

Quanto all'alzare le mani... concordo con questo articolo tratto dal blog di Nicola Martella:

7. {Nicola Martella} ▲

*Nella Bibbia **non** è scritto che «ognuno è libero d'adorarlo nel modo che più ritiene opportuno, che più sente come "il proprio"». Le regole le detta Dio stesso; basta fare una ricerca biblica e ci si accorgerà di questo.*

Quando Israele si sentì libero di adorare Dio nel modo che più riteneva opportuno, si fece un vitello d'oro, intorno a cui danzare! Il popolo non disse che era un altro dio, ma proprio: «O Israele, questo è il tuo Dio che ti ha tratto dal paese d'Egitto!» (Es 32,4). Poi è scritto: «Quando Aaronne vide questo, eresse un altare davanti ad esso, e fece un bando che diceva: "Domani sarà festa in onore dell'Eterno!"» (v. 5).

Ciò significa che egli identificò il vitello con l'Eterno. Poi sappiamo ciò che successe (vv. 6ss). Ricordo ciò che successe a Baal-Peor e in altri luoghi, in cui il popolo pretese di adorare Dio «nel modo che più ritiene opportuno, che più sente come "il proprio"». Dio era molto adirato e portò giudizi pesanti sul popolo.

*Dio vuole essere adorato secondo le sue regole. Anche nel NT è ordinato perciò: «**Ogni cosa sia fatta con decoro e con ordine**» (1Cor 14,40).*

Chiaramente, anche le riunioni di chiesa che diventano spettacolo sono da condannare. Lo stesso vale per culti che sono degli show e delle predicazioni che servono d'intrattenimento.

Allora certi conduttori di chiesa, invece di pasturare le pecore con la santa Parola di Dio, si trasformano in show master, facendo divertire capri e ridere i polli.

Nel libro di Samuele Davide danza una sola volta e in un'occasione particolare.

Ciò faceva parte della sua cultura e aveva a che fare con l'arca del patto.

Tutto ciò non ha mai corrispondenze nel NT; la «Parola della verità» bisogna tagliarla rettamente e senza confusione e commistioni (2 Tm 2,15).

Nel nuovo patto vale solo ciò che è espressamente menzionato; altrimenti bisogna usare lo stesso metro per tutte le leggi di purità e, ad esempio, bisognerebbe vietare alle donne di partecipare ai culti durante i loro cicli mensili. Davide aveva a che fare con la teocrazia d'Israele (la chiesa non lo è) e con un santuario materiale. Oggigiorno le cose sono cambiate (Gv 4,24). Guai a non tener presente i radicali cambiamenti fra l'AT e il NT!

La lettera agli Ebrei ci mostra tale eccellenza del nuovo patto rispetto a quello antico, definito «ombra» rispetto all'eccellenza. Lo stesso fanno anche altre epistole del NT, affermando che non siamo più sotto la Legge mosaica, ma sotto la «Legge di Cristo», che ha abolito la precedente (Rm 8,2s; 1 Cor 9,21; Gal 6,2).

Anziché chiedersi "perché non alzare le mani?", semmai c'è da chiedersi "perché alzare le mani?"

- Perché ci si sente più liberi?

- Perché ci si sente più forti?
- Perché ci si sente più spirituali?
- Perché si sente di più la potenza dello Spirito?
- Perché lo fanno in tanti?
- Perché??

Mi pare che “il mi sento” deve essere condizionato piuttosto alla Scrittura.

Allora, Quando e quante volte Gesù ha alzato le mani per cantare? Oppure, quando e quante volte ha alzato le mani per lodare o per pregare?

Il testo Neotestamentario afferma: **“Io voglio dunque che gli uomini facciano orazione in ogni luogo, alzando mani pure, senz’ira e senza dispute” (1Ti 2:8)**, ma si riferisce solo ai maschi!! Personalmente lo vedo allegorico, altrimenti solo i maschi potrebbero pregare alzando le mani!!!

Da quando, da quale data, nel mondo religioso si alzano le mani cantando o pregando?

L’uso di alzare le mani per la lode e per la preghiera (compreso il canto) è legato al pentecostalismo: in seguito lo fece il carismaticismo (cattolici) e poi tutti i protestanti...

Perché?

Perché è un gesto che scatena emozione (come il danzare durante la lode) e i fedeli si “sentono” trasportati dallo spirito: un “trasporto” che deriva anche dai gesti (come anche dal parlare estaticamente)!!!

Mi pare che tutto questo sia molto mondano perché il Cristiano deve essere spinto dallo Spirito Santo e non dallo spirito umano: altrimenti, lo Spirito Santo avrebbe dato queste “spinte gestuali” anche a Gesù, agli Apostoli e ai primi Cristiani.

Ovviamente, non esiste nella Bibbia una sola frase che proibisca di alzare le mani come non esiste una frase che comanda di alzare le mani: il punto è “ci comportiamo come ci sentiamo?” (o come dicono/fanno altri) o come Gesù fece (o come Gesù farebbe)?

Cosa porta in più l’alzare le mani durante la lode?

Cosa porta in più il danzare durante la lode?

Cosa porta di più il parlare in lingue “estatiche” durante la lode?

Veramente queste “azioni gestuali” provengono da Dio? E su quale base Scritturale?

Perché, alla fine, è la Bibbia la nostra somma autorità e non “la spinta dello spirito umano”!

Gesù levò le mani in alto solo per benedire o per guarire con l’imposizione (delle mani): lo stesso fecero gli apostoli e tutta la prima chiesa!

Eviterei tutto quello che stimola l’emozione mistica perché non viene dallo Spirito Santo: semmai, cerchiamo “emozioni spirituali” tramite la Parola di Dio.

base Scritturale?